

Organizzazione consultata:	Parco Nazionale della Maiella	RIBES	Area Marina Protetta "Isole Egadi"	Area Marina Protetta "Plemmirio"	Area Marina protetta Isole Pelagie
Informazioni cronologiche	26/12/2023 21.58.47	28/12/2023 15.04.54	29/12/2023 12.16.40	02/01/2024 11.15.57	04/01/2024 17.09.22
Indirizzo email	luciano.dimartino@parcomaiella.it	magrini@unitus.it	direttore@ampisoleegadi.it	direttore@plemmirio.it	direzione@ampisolepelagie.it
Denominazione della Sua Organizzazione	Parco Nazionale della Maiella	RIBES	Area Marina Protetta "Isole Egadi"	Area Marina Protetta "Plemmirio"	Area Marina protetta Isole Pelagie
Sede	Sulmona - Abruzzo	Trento	p.zza Europa n° 3, Favignana (TP)	Via Gaetano Abela 6, 96100 Siracusa	Lampedusa
Ruolo dell'intervistato nell'Organizzazione	Direttore - Responsabile Servizio Biodiversità, Ricerca e Sviluppo sostenibile	presidente	Direttore	Direttore	Responsabile scientifico
Data di compilazione	26/12/2023	27/12/2023	29/12/2023	02/01/2024	04/01/2024
1.1 La denominazione del Corso di Studio comunica in modo chiaro le finalità del Corso stesso?	Del tutto	Del tutto	Abbastanza	Abbastanza	Del tutto
1.2 Osservazioni e/o suggerimenti			specificare quale orientamento si ha verso la biodiversità: Studio o Conservazione?		
2.1 Gli obiettivi formativi del Corso sono adeguati alle esigenze del settore in cui opera la Sua Organizzazione?	Del tutto	Del tutto	Abbastanza	Abbastanza	Abbastanza
2.2 Osservazioni e/o suggerimenti	tra gli insegnamenti a scelta sarebbe utile inserire un modulo su politiche e legislazione di conservazione della natura, se non previsto altrove			Gli obiettivi del CdL sono perfettamente in linea con le esigenze nel settore della tutela e gestione delle aree protette.	
3.1 Le abilità/competenze fornite dal Corso sono rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il Corso si propone di formare?	Del tutto	Del tutto	Abbastanza	Abbastanza	Abbastanza
3.2 Ritiene utile inserire o potenziare attività formative in particolare?	monitoraggio di habitat e specie degli allegati I e II della direttiva Comunitaria HABITAT		Tirocini qualificanti presso Enti di Conservazione o Agenzie di Monitoraggio	Introdurre conoscenze inerenti interventi di riqualificazione ambientale e naturalistica in particolare e procedure e tecniche di valutazione ambientale soprattutto per il profilo "Botanico Ambientale".	
3.3 Osservazioni e/o suggerimenti			Accordi trilaterali con Enti di Conservazione /Agenzie di Monitoraggio ed Organizzazioni di Finanziatori per i Tirocini di cui al 3.2	Si ritiene che in un CdL Magistrale in Biodiversità e Biologia Ambientale debbano essere presenti insegnamenti multidisciplinari.	/
4.1 Come valuta l'opportunità di svolgere stage/tirocini nel complesso dell'esperienza formativa dei nostri studenti?	Molto utile	Molto utile	Molto utile	Molto utile	Molto utile
4.2 La sua Organizzazione potrebbe accogliere nostri studenti in stage, previo accordo sul progetto da realizzare ?	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
4.3 Potrebbe indicare qualche tematica/attività per stage/tirocini nella sua Organizzazione *	Conservazione ex situ Biodiversità vegetale, Monitoraggio Biodiversità vegetale ed animale (habitat e specie direttiva HABITAT), supporto in progetti LIFE e altri progetti nazionali	Tecniche per la conservazione ex situ di semi, comprese le orchidee terrestri	Procedure di monitoraggio e interventi diretti di Conservazione per habitat e specie		Partecipazione attiva in tutti i progetti, divulgazione scientifica

Organizzazione consultata:	Parco Nazionale della Maiella	RIBES	Area Marina Protetta "Isole Egadi"	Area Marina Protetta "Plemmario"	Area Marina protetta Isole Pelagie
4.4 Se la sua Organizzazione ha avuto in passato studenti in stage/tirocinio provenienti dal nostro corso di laurea, qual è il suo giudizio?	Soddisfatto				Molto soddisfatto
4.5 Osservazioni e/o suggerimenti				La possibilità di svolgere stage/tirocini presso strutture esterne è certamente un elemento qualificante di questo CdL.	
5.1 Ritiene che i profili professionali che il Corso intende formare siano descritti in modo chiaro?	Abbastanza	Del tutto	Abbastanza	Abbastanza	Del tutto
5.2 Quali tra le figure professionali individuate ritiene possano maggiormente rispondere alle esigenze della sua Organizzazione?	Botanico	Botanico	Botanico ambientale	Botanico ambientale	Biologo
5.3 Osservazioni e/o suggerimenti	Botanico, Botanico Ambientale, Zoologo			Si ritiene che sia più rispondente alle finalità del CdL il "Biologo Ambientale" rispetto al "Botanico Ambientale"	
6.1 Come valuta le prospettive occupazionali delle figure professionali che il Corso intende formare?	Ottime	Ottime	Ottime	Ottime	Ottime
6.2 Come valuta le prospettive occupazionali un laureato rispondente ai profili professionali indicati rispetto alle esigenze di assunzione e/o di collaborazione in Organizzazioni come quella in cui Lei lavora?	Ottime	Modeste	Buone	Ottime	Buone
6.3 Osservazioni e/o suggerimenti				Gli obiettivi a breve e medio termine delle politiche europee (PNRR, PNIEC, Obiettivo 30/30, ecc.) presuppongono la necessità di specialisti nell'ambito della biodiversità e biologia ambientale	
7.1 Quali sono, a suo avviso, i punti di forza di questo Corso di Studi?	lo studio delle conoscenze di base della tassonomia animale e vegetale, ecologia delle acque, analisi e tecniche di biomonitoraggio ambientale	Di particolare interesse è l'acquisizione di conoscenze metodologiche, strumentali e di analisi applicate, legate a tematiche specifiche in ambito zoologico e botanico	offre una solida base scientifica	Formare laureati esperti nel settore della biodiversità ambientale per maggiormente supportare le politiche di tutela e riqualificazione ambiente sia a livello nazionale sia a livello internazionale.	Le collaborazioni in essere con altri enti di ricerca
7.2 Quali sono, a suo avviso, le aree da migliorare?	legislazione ambientale	Non saprei	la capacità di progettazione e gestione degli interventi, quando si operi al di fuori del campo accademico o della ricerca pura	Si ritiene necessario fornire maggiori competenze nei settori della: - riqualificazione ambientale e naturalistica; - procedure e tecniche di valutazione ambientale; - didattica naturalistica.	Incrementare le attività in campo